

NAVIGAZIONE LAGO D'ISEO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via NAZIONALE 16 COSTA VOLPINO 24062 BG Italia
Codice Fiscale	03000970164
Numero Rea	BG 341099
P.I.	03000970164
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	503000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.574.270	1.608.225
II - Immobilizzazioni materiali	95.420	106.507
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.241	1.200
Totale immobilizzazioni (B)	3.670.931	1.715.932
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	820.998	611.560
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	510.061	1.261.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.072	1.855
imposte anticipate	9.437	9.437
Totale crediti	565.570	1.273.283
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.029.468	0
IV - Disponibilità liquide	3.933.443	8.462.494
Totale attivo circolante (C)	8.349.479	10.347.337
D) Ratei e risconti	52.915	9.108
Totale attivo	12.073.325	12.072.377
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	14.743	14.743
VI - Altre riserve	622.781	606.210
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.618	16.572
Totale patrimonio netto	708.142	687.525
B) Fondi per rischi e oneri	5.486.430	5.081.430
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	367.188	363.256
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	952.616	1.448.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.240.351	1.233.151
Totale debiti	2.192.967	2.682.070
E) Ratei e risconti	3.318.598	3.258.096
Totale passivo	12.073.325	12.072.377

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.432.994	4.826.593
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	(2.451.521)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(2.451.521)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	452.779	506.551
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.442.399	3.649.252
altri	552.053	514.678
Totale altri ricavi e proventi	3.994.452	4.163.930
Totale valore della produzione	7.880.225	7.045.553
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.112.166	1.503.500
7) per servizi	2.036.357	1.636.885
8) per godimento di beni di terzi	1.255.386	1.091.756
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.368.979	2.087.654
b) oneri sociali	730.083	652.102
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	179.444	127.603
c) trattamento di fine rapporto	136.524	124.636
e) altri costi	42.920	2.967
Totale costi per il personale	3.278.506	2.867.359
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	435.902	280.198
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	403.288	246.128
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.614	34.070
Totale ammortamenti e svalutazioni	435.902	280.198
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(209.438)	(235.566)
14) oneri diversi di gestione	98.734	86.590
Totale costi della produzione	8.007.613	7.230.722
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(127.388)	(185.169)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	62.948	39.913
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	62.948	39.913
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	121.018	179.466
Totale proventi diversi dai precedenti	121.018	179.466
Totale altri proventi finanziari	183.966	219.379
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6	101
Totale interessi e altri oneri finanziari	6	101
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	183.960	219.278
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	56.572	34.109
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	35.954	17.537
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.954	17.537
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.618	16.572

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

COMMENTO INIZIALE

Anche nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha consolidato ulteriormente il trend positivo di passeggeri e fatturato grazie al puntuale svolgimento dell'intero programma di esercizio e all'ottimizzazione di risorse umane, tecniche ed economiche disponibili. Si sottolinea che la Società è stata impegnata con successo nei servizi di trasporto straordinari in occasione della Festa di S. Croce a Monteisola (BS) in occasione della quale, nel corso di una settimana, sono stati trasportati oltre 188.000 passeggeri, con media giornaliera di circa 27.000 passeggeri e un picco di 37.560 domenica 14 settembre

Il 2025 è stato caratterizzato da importanti interventi di manutenzioni ordinarie e straordinarie della flotta e delle infrastrutture, nel puntuale rispetto delle scadenze programmate. L'esercizio ha visto altresì l'entrata in funzione dei catamarani elettrici Sarnico e Sale Marasino II, prime imbarcazioni con propulsione di questo tipo ad essere adibite al trasporto passeggeri in acque interne in Italia.

Gli interventi hanno riguardato in particolare le seguenti motonavi: M/N Sebino, M/N Isola, Cat. L'Isola con un investimento da parte di Regione Lombardia pari a 400.000,00 €, oltre a 409.977,90 € di fondi propri messi a disposizione dalla Società.

Si sono concluse le attività per il riammodernamento della M/N "Iseo", per cui la Società ha sostenuto spese complessive per 1.943.552,86 €, di cui 1.588.552,86 € finanziati da Regione Lombardia e 355.000,00 € con risorse proprie. Si è proceduto, inoltre, all'adeguamento del Sistema di Bigliettazione Elettronica che ha previsto un investimento di 571.428,57 € di cui 400.000,00 € a carico di Regione Lombardia e 171.428,57 € a carico della Società.

Sono in corso, relativamente alle infrastrutture, i lavori del quarto lotto di manutenzioni straordinarie e messa in sicurezza di pontili, opera 2024-N-01 per un importo stimato dei lavori pari a 1.865.00 €, integralmente finanziato da Regione Lombardia. Di seguito sono riportati i dati più significativi legati all'esercizio 2025:

- Numero di passeggeri trasportati: 1.789.479 (+12,4% rispetto al 2024), di cui 188.218 in occasione della Festa di S. Croce 2025;
- Numero di ore di navigazione: 18.207 (+4,4% rispetto al 2024);
- Numero di chilometri totali di percorrenza 270.358 (+1,3% rispetto al 2024);
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 3.432.994 € (-28,87% rispetto al 2024).

Con l'obiettivo di incrementare la professionalità e le qualifiche del personale dipendente a tempo indeterminato si è proceduto con la consueta attività di formazione, addestramento e selezione dello stesso.

Nella tabella seguente vengono specificati i costi e ricavi relativi al trasporto pubblico locale

CONTO ECONOMICO (art.2425 c.c)		T.P.L.
--------------------------------	--	--------

	2025	DATI PARZIALI	DATI TOTALI
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.407.691
2)	contributi copertura perdite esercizio e rinnovi contrattuali		2.370.381
4)	recupero accise		57.766
5)	rimborsi transiti Forze dell'Ordine		4.818
6)	altri proventi		2.012.866
7)	variaz. mat. prime, di consumo, merci, ecc.		0,00
	Totale valore della produzione		7.853.522
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	per mat. prime, sussidiarie, consumo e merci		1.112.166
7)	per servizi		2.036.357
8)	per godimento di beni di terzi		1.255.386
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	2.368.979	
	b) oneri sociali	730.083	
	c) trattamento fine rapporto	136.524	
	d) oneri diversi relativi personale	42.920	
	Totale costi per il personale	3.278.506	3.278.506
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.614	
	b) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	403.288	
	Totale ammortamenti e svalutazioni	435.902	435.902
11)	variaz. mat. prime, di consumo, merci, ecc.		-209.438
12)	accantonamenti per rischi		0,00
13)	altri accantonamenti		0,00
14)	oneri diversi di gestione		98.734
	Totale costi della produzione		8.007.613
	Differenza tra valore e costo della produzione		-154.091
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	proventi da partecipazioni		0,00
16)	altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b) da titoli iscritti nelle imm. e att. circ. che non sono partecipazioni	62.948	
	d) proventi diversi dai precedenti	121.018	
	Totale altri proventi finanziari	183.966	183.966
17)	Interessi e altri oneri finanziari		6
17-bis)	utili e perdite su cambi		
	Totale		6
	Totale (15+16-17)		183.960

D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)		rivalutazioni di partecipazioni, imm. finanz., altri titoli di att. circ.		
19)		svalutazioni di partecipazioni, imm. finanz., altri titoli di att. circ.		
		Totale (18-19)		
E		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20)		proventi		
21)		oneri		
		Totale partite straordinarie (20-21)		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+/-C+/-D+/-E)		29.869
22)		imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate		35.938
		imposte relativa a esercizi precedenti		0,00
26)		UTILE o PERDITA di Esercizio		-6.069

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che eventuali voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 3.670.931.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.954.999.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Si tratta di spese a carattere pluriennale e di migliorie su beni di terzi. Gli ammortamenti sono stati effettuati in funzione della residua possibilità di utilizzazione delle specifiche immobilizzazioni immateriali ai sensi del principio contabile nazionale OIC 24 e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.574.270.

Trattasi di costi su beni di terzi relativi a manutenzioni su pontili e navi e i costi per la bigliettazione elettronica.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 95.420 e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 1.241.

Esse risultano composte dalla partecipazione nella Cooptur scarl

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 1.200, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	3.670.931
Saldo al 31/12/2024	1.715.932
Variazioni	1.954.999

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.898.790	797.862	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.290.565	689.781		2.980.346
Valore di bilancio	1.608.225	106.507	1.200	1.715.932
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	25.000	21.527	-	-
Ammortamento dell'esercizio	403.288	32.614		435.902
Altre variazioni	2.344.332	-	-	-
Totale variazioni	1.966.045	(11.087)	41	1.954.999
Valore di fine esercizio				
Costo	6.268.122	819.389	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.693.852	722.394		3.416.246
Valore di bilancio	3.574.270	95.420	1.241	3.670.931

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 8.349.479. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -1.997.858.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 820.998.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 209.438 .

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- prezzo di riferimento dell'apposito listino esposto in CCIAA di Milano al 31 Dicembre 2025 per quanto riguarda la valorizzazione del carburante residuo a magazzino;
- costo medio ponderato per i pezzi di ricambio delle imbarcazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 565.570.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -707.713.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano i diritti di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente sono stati

dedotti gli incassi ricevuti.

Se ci fossero valide ragioni per ritenere alcuni crediti non realizzabili i medesimi verranno svalutati secondo il principio della prudenza.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 404.721, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione. In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

La rilevazione del credito e del corrispondente ricavo è avvenuta all'atto di consegna del bene indipendentemente dal passaggio di proprietà.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene attività finanziarie non immobilizzate per un importo pari ad € 3.029.468 relativi a investimenti su fondi e titoli di Stato.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 3.933.443, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -4.529.051.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 52.915.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 43.807.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	€ 603
Risconti attivi su mostre e fiere	€ 8.357
Risconti attivi su canoni licenze e assistenza software	€ 3.741
Ratei attivi su interessi attivi su titoli	€ 39.833
Risconti attivi altri	€ 381
Totale	€ 52.915

Si evidenzia che non esistono ratei e risconti attivi di durata residua superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 708.142 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 20.617.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000				50.000
Riserva legale	14.743				14.743
Riserva straordinaria	606.209		16.572		622.781
Varie altre riserve	1		(1)		
Totale altre riserve	606.210				622.781
Utile (perdita) dell'esercizio	16.572		(16.572)	20.618	20.618
Totale patrimonio netto	687.525		(1)	20.618	708.142

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Importo	Possibilità di utilizzazione		Quota disponibile
	IMPORTI	CONDIZIONI DI UTILIZZO	
Capitale	50.000		50.000
Riserva legale	14.743	B	14.743

Altre riserve			
Riserva straordinaria	622.781	A,B,C	622.781
Totale altre riserve	622.781		622.781
Totale	687.524		687.524
Quota non distribuibile			64.743
Residua quota distribuibile			622.781

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire passività di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 5.486.430 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 405.000.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 5.486.430 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri stanziati per coprire passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo pot./svil. inv. flotta/str.	€ 3.265.000,00
Fondo acc. spese informatizzazione	€ 171.430,00
Fondo rischi atmosferici	€ 250.000,00
Fondo acc. aumenti contratt.	€ 50.000,00
Fondo acc. transizione ecologica	€ 1.350.000,00
Fondo acc. ampliamento sede	€ 400.000,00

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c)

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 367.188 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 3.932.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.192.967.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 489.103.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 115.189 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Nella voce debiti tributari sono iscritti anche debiti per imposta IRAP pari a Euro 35.938.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 3.318.598.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 60.502.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi su abbonamenti annuali	€ 74.999
Ratei passivi personale dipendente	€ 247.330
Risconti passivi su affitti	€ 1.263
Risconti passivi su contributi manutenzioni	€ 2.492.936
Risconti passivi su costruzione pontili	€ 140.281
Risconti passivi credito d'imposta beni strumentali	€ 1.172
Risconti passivi bigliettazione elettronica	€ 360.000
Ratei passivi diversi	€ 617
Totale	€ 3.318.598

Si evidenzia che tra i risconti passivi esistono risconti su contributi in c/impianti che hanno una durata superiore a cinque anni poichè la competenza è stata suddivisa su un lasso di tempo di 10 anni seguendo un piano di ammortamento a quote costanti come per i corrispondenti impianti iscritti a cespite.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.432.994.

Si segnala che a far data dal 1^a gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile n. 34 "Ricavi" (di seguito anche "OIC 34") con il quale vengono raggruppate e integrate le regole contabili riguardanti la rilevazione dei ricavi, finora declinate nei principi OIC 15 "Crediti", OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio" OIC 19 "Debiti" e OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e trattamenti di fine rapporto". L'OIC 34 disciplina i criteri per la rilevazione, valutazione e presentazione dei ricavi nei bilanci redatti secondo le disposizioni del Codice Civile. Il nuovo principio si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazione dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società ha ottenuti contributi in conto esercizio di diverse tipologie, evidenziati anche nella parte finale della presente nota integrativa.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'eventuale IVA non recuperabile viene incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

In particolare, la voce B.7 comprende anche gli accantonamenti relativi a rischi ed oneri della gestione caratteristica pari ad € 760.000.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 8.007.613.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

La società non ha accantonato imposte anticipate o differite in quanto non dovute

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le imposte correnti imputate a bilancio alla voce E.20 a) ammontano a complessivi euro 35.954

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D-Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto Economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1.00
Impiegati	13.00
Operai	42.00
Totale Dipendenti	56.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Consiglio di amministrazione e dal Sindaco unico al quale è affidata anche la revisione legale dei conti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.590	7.280

Il compenso del Sindaco Unico ammonta ad € 7.000 di cui 3.850 per la revisione legale dei conti oltre contributi e iva.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

La società nel corso dell'anno non ha contratto alcun impegno e non ha prestato né ricevuto garanzie.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha posto in essere operazioni di cui all'art. 2427 primo comma n. 22-bis. C.c.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio, la società ha ricevuto contributi di cui all'art. 1 c. 25 L. 124/2017 come da seguente tabella:

soggetto erogante	ricevuti/incassati	competenza	Causale
Autorità di Bacino	2.370.381	2.370.381	contributo per copertura perdite e rinnovi ccnl
Agenzia delle dogane	57.766	57.766	contributo su accise
Autorità di Bacino	42.752	42.752	contributo IVOL
Brescia trasporti	7.500	7.500	contributo IVOP
Autorità di Bacino	797.276	797.276	contributo per manutenzione navi, opere/infrastrutture
Autorità di Bacino	4.818	4.818	contributi forze d'ordine
Autorità di Bacino	161.905	161.905	contributo agevolazioni tariffarie

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione

tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro **20.617,71** a riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Bertazzoli

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOTT. FABIO ANDREA FAUSTINELLI ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BRESCIA AL N. 491 QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA L.340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.